



Storie di nidi, di piume, di lunghi viaggi

L'Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale (ASOIM) viene fondata nel 1986 con lo scopo di associare tutti coloro interessati alla crescita della conoscenza dell'ornitologia nell'Italia meridionale, certi che solo una maggiore conoscenza può garantire un'efficiente opera di salvaguardia e di sensibilizzazione nei confronti della fauna selvatica. Nel contempo l'ASOIM rappresenta un punto di riferimento associativo per tutti coloro che concludono gli studi accademici con tesi di laurea in ornitologia (e in questo l'Università di Napoli Federico II è una fucina) e rischiano di disperdere il patrimonio culturale oltre che la passione acquisita. Dall'incontro di ornitologi di diversa provenienza - accademica, protezionistica, culturale - sono scaturiti, com'era prevedibile, ottimi risultati per cui oggi l'ASOIM vanta tantissime pubblicazioni scientifiche, e una collana di monografie ornitologiche che al momento conta 19 volumi che si caratterizzano sia per i contenuti scientifici che per l'eleganza editoriale. Realizza numerose attività divulgative ed è fortemente impegnata nella conservazione della natura, attività che le ha permesso di essere riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente quale associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art.13 della legge 8 luglio 1986 n. 349 con decreto dirigenziale n. 296 del 2. 12.2014. Da qualche tempo è sempre più al centro dell'attenzione dell'ornitologia italiana ed europea quale buon modello di organizzazione di Associazione ornitologica.



www.asoim.org



info@asoim.org



Ornitologi italia meridionale



In collaborazione con



Con le foto
dei Soci ASOIM



BECCACCINO

(*Gallinago gallinago*)

Grazie al suo piumaggio mimetico si può nascondere facilmente, ma se disturbato si alza in un caratteristico e velocissimo volo a zig-zag. In gennaio lo si può osservare in diverse zone umide campane, sempre intento a setacciare i fondali bassi con il lungo becco, alla ricerca dei piccoli abitanti del limo.

Foto - Geppino Di Martino

GENNAIO 2023

DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



STROLAGA MEZZANA

(*Gavia arctica*)

È una specie nordica, con un fitto piumaggio che la protegge nelle acque fredde mentre caccia in immersione, usando le zampe palmate come propulsione. Nei mesi invernali più freddi si sposta a Sud e con un po' di fortuna è possibile osservarla anche lungo le coste della Campania o nei laghi costieri.

Foto - Danila Mastronardi

FEBBRAIO 2023

MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
																											





SCRICCIOLO

(*Troglodytes troglodytes*)

Il minuscolo uccellino dalla voce potente: circa 10 g di peso e 10 cm di lunghezza e un canto squillante che può essere udito a grande distanza. Lo scricciolo è il principe del sottobosco, nel quale si muove saltellando e volando con agilità... un concentrato di vitalità che anima parchi e giardini tutto l'anno.

Foto - Bruno Dovere

MARZO 2023

MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



CULBIANCO

(*Oenanthe oenanthe*)

In primavera, sui pendii rocciosi collinari o montani, è facile osservare questo piccolo migratore, ben visibile con la sua livrea bianca e nera, mentre cerca gli insetti di cui ha bisogno dopo la lunga trasvolata dalle località trans-sahariane di svernamento.

Foto - Gianluca Nunziata Rega



APRILE 2023

SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30



FRATINO

(*Charadrius alexandrinus*)

È un piccolo migratore osservabile nelle zone umide costiere della Campania in periodo migratorio, ma presente, in misura minore, anche in inverno. Nidifica sulle spiagge basse e sabbiose della Campania, ampiamente frequentate da tanti bagnanti che, incautamente o deliberatamente, ne mettono a rischio la riproduzione, rendendolo una delle specie più minacciate.

Foto - Maurizio Fraissinet



MAGGIO 2023

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
																														





AIRONE GUARDABUOI

(*Bubulcus ibis*)

Fino a pochi decenni fa per osservare questo piccolo airone bisognava andare in Africa, ove in gran numero seguiva i grossi mammiferi per cibarsi degli insetti da questi portati allo scoperto. Ora, partendo dalla Spagna, ha colonizzato tutte le zone umide delle coste mediterranee europee ed è diventato un'icona inconfondibile degli allevamenti bufalini allo stato brado o semibrado.

Foto - Bruno Dove

GIUGNO 2023

GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30



CUCULO

(*Cuculus canorus*)

Noto per il suo caratteristico verso onomatopeico... “cucù”, è uno degli uccelli più schivi e opportunisti del pianeta: depone le uova nel nido di altre specie, ignare dell'inganno, e alla schiusa il grosso pulcino butta giù i legittimi proprietari. I cuculi adulti, non avendo piccoli a cui badare, in luglio se ne ripartono quatti quatti per l'Africa.

Foto - Alessandro Motta

LUGLIO 2023

SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31





POIANA

(*Buteo buteo*)

Non è difficile osservarla mentre volteggia leggera o mentre se ne sta appollaiata su un posatoio alla ricerca di una preda da raggiungere con un volo fulmineo e silenzioso. In agosto i giovani sono ormai autonomi e perfettamente in grado di mettere in atto le tecniche di caccia apprese dai genitori.

Foto - Antonella Taddei

AGOSTO 2023

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
																														





CIVETTA

(*Athene noctua*)

Rapace notturno per eccellenza, è tanto silenziosa e furtiva durante la caccia, quanto vocifera e chiassosa nel difendere il suo territorio. Si può udire praticamente tutto l'anno, anche se i periodi migliori sono febbraio-aprile, stagione degli amori, e settembre-ottobre, quando tanti giovani vanno alla ricerca di nuovi territori.

Foto - Gianluca Nunziata Rega

SETTEMBRE 2023

VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30





PETTIROSSO

(*Erithacus rubecula*)

Inconfondibile per la colorazione rossa della gola e del petto, utile per segnalare visivamente il possesso di un determinato territorio. Col suo trillo acuto riempie il silenzio invernale nelle località di svernamento, ma con l'inizio della primavera si sposta nelle zone boschive in cui nidifica, segnalando la sua presenza con un verso caratteristico.

Foto - Gianluca Congi

OTTOBRE 2023

DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31



FANELLO

(*Linaria cannabina*)

Piccolo e colorato, soprattutto il maschio, sceglie le aree aperte collinari o montane per nidificare. In novembre transita regolarmente lungo le coste per la migrazione autunnale e in inverno, date le abitudini gregarie, si può ammirare in stormi formati da diverse decine di individui.

Foto - Federica Rispoli



NOVEMBRE 2023

MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30



MERLO

(*Turdus merula*)

Comune in boschi e giardini mentre saltella sul terreno alla ricerca di piccole prede... il maschio in livrea nera e becco giallo, la femmina marroncina e poco appariscente. E' prevalentemente stanziale, ma in ottobre in Campania passano anche individui migratori, che poi proseguono il viaggio verso sud oppure restano a svernare.

Foto - Lello Marasco

DICEMBRE 2023

VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

